

PARTITE

Le partite, con o senza note, inviate per una loro eventuale pubblicazione sulla rivista, dovranno essere indirizzate direttamente al M^o Giuseppe Stalda, Magistrato alle Acque, Venezia.

N. 448 - PRUSSIANA

Giocata il 7 marzo 1948 a Reggio Emilia nell'incontro Reggio Emilia - Parma. Note del maestro G. STALDA.

E. Paoli
(Reggio Emilia)

G. De Nardo
(Parma)

- | | | |
|----|--------|----------|
| 1. | e2—e4 | e7—e5 |
| 2. | Cg1—f3 | Cb8—c6 |
| 3. | Af1—c4 | Cg8—f6 |
| 4. | d2—d4 | e5×d4 |
| 5. | 0—0 | Af8—c5!? |

Così si entra nel pericoloso attacco Lange, da gran tempo « croce e delizia » dei teorici, pieno di insidie e di sorprese e sul quale non è ancora possibile pronunciarsi in modo convincente e definitivo. Gambetto Evans, Attacco Möller, Attacco Lange, ecco tre delle più suggestive incognite della scienza scacchistica passata e presente! Il Bianco perde questa partita ma non per forza di gioco, bensì per aver adottato una continuazione ritenuta debole. Comunque riteniamo più sicura 5...C:e4.

- | | | |
|----|-------|---------|
| 6. | e4—e5 | d7—d5!? |
|----|-------|---------|

Altro punto cruciale della tormentata e tormentosa variante. In questi ultimi tempi ha fatto nuovamente capolino la vecchia continuazione di Steini'z 6...Cg4; ma dopo 7. Af4!, 0-0!?: 8. h3, Ch6; 9. c3!, la posizione non è affatto chiara come si può vedere nella partita Tordion-Blau, torneo internazionale di Lucerna, dicembre 1948, che fu brillantemente vinta dal Bianco.

- | | | |
|----|---------|--------|
| 7. | e5×f6 | d5×c4 |
| 8. | Tf1—e1+ | Ac8—e6 |
| 9. | Cf3—g5 | Dd8—d5 |

Non 9...D:f6?; per 10. C:e6, f:e6; 11. Dh5+, guadagnando l'Ac5.

- | | | |
|-----|---------|--------|
| 10. | Cb1—c3! | Dd5—f5 |
| 11. | Cc3—e4 | 0—0—0! |

Questa è generalmente ritenuta la continuazione che dà maggiori risorse al Nero.

La vecchia continuazione 11...Ab6; è stata demolita dal seguito: 11...Ab6; 12. f:g7!, Tg8; 13. g4; Dg6; 14. C:e6 f:e6; 15. Ag5, T:g7; 16. Df3!, Rd7; 17. Cf6+, Rc8; 18. T:e6 ed il Bianco ha posizione da vincere.

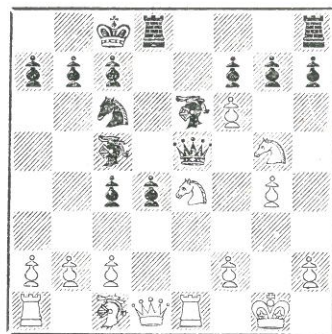
Anche la variante di Rubinstein 11...Af8!?: dopo 12. C:f7!, R:f7; 13. Cg5+, Rg8 (se 13...Rg6; 14. f:g7, A:g7; 15. T:e6+, Af6; 16. g4, Dd5; 17. f4!, h5; 18. f5+, Rg7; 19. Af4, Ae5; 20. Tg6+, Rf8; 21. A:e5, C:e5; 22. Ce6+, Rf7; 23. Tg7+, Rf6; 24. g5+! e vince); 14. g4, Dg6!; 15. T:e6!, g:f6; 16. Df3, Ce5!; 17. T:e5!, f:c5; 18. Dd5+, Rg7; 19. Ce6+, Rg8; 20. Cd8+, Rg7; 21. D:e5+, Rg8!; 22. Dd5+, Rg7; 23. D:d4+, Df6!; 24. Ce6+, Rf7!; 25. Cg5+, Rg7; 26. D:c4, Te8; 27. Ad2, Ad6; 28. Ac3, Ae5; 29. Ce4!, Df7! 30. A:e5+, T:e5; 31. Dc3, Df4; 32. D:c7+, Rg6; 33. Dd6+, Rf7; 34. Dd7+, Te7!; 35. Cd6+, Rf6!; 36. Df5+, D:f5; 37. C:f5, lascerà il Bianco con tre pedoni per la qualità e quindi vittoria lenta ma sicura.

Questa lunga e convincente analisi è stata pubblicata da Gerbec nel fascicolo di novembre 1934 della « Deutsche Schachzeitung ».

- | | | |
|-----|-------|--------|
| 12. | g2—g4 | Df5—e5 |
|-----|-------|--------|

Posizione dopo 12...Df5-e5

G. De Nardo



E. Paoli

- | | | |
|-----|--------|-------|
| 13. | f2—f4? | |
|-----|--------|-------|

probabilmente per uscire dalle vie battute, altrimenti non si potrebbe spiegare come il maestro Paoli abbia fatto una mossa simile che rovina irreparabilmente la posizione del Bianco. Il tratto sculto è qui: 13. C:e6, f:e6; 14. f:g7, Thg8;

15. Ah6!, d3! (se 15...Ae7; allora 16. Cg5!, Dd5; 17. C:e6, Ce5; 18. T:e5!, D:e5; 19. C:d8!, ed il Bianco sta meglio; se invece 15...Ab4; allora 16. f4!, Da5; 17. Cf6!, A:e1; 18. D:e1, D:e1+; 19. T:e1, d3; 20. C:g8, T:g8; 21. c:d3, c:d3; 22. f5!, ed il Bianco sta in vantaggio decisivo. Sirmaj-Dusek, Praga 1947); 16. c3, d2; 17. Te2! (se 17. C:d2?, A:f2+; seguito da Dh2+), 17...Td3; 18. Df1! (se 18. C:d2?, Dd5!; seguito da Ce5), ed ora il « Modern Chess Openings » raccomanda 18...Dd5! (se 18...Ab6; 19. Td1, Cd8; 20. C:d2! ecc.; oppure se 18...Tgd8; 19. Td1, Ab6; 20. Cg5!, Df4; 21. Te4! e vince. Reinhardt-Sachsenmaier, per corrispondenza 1934); 19. Td1, Ce5!; 20. Cf6 (se 20. Dg2, Cf3+; 21. Rh1, Ch4; 22. Dg1, Cf3; patta), 20...Df3; 21. C:g8, D:g4+; 22. Rh1, Df3+; patta per ripetizione di mosse. Questo dovrebbe essere, almeno per il momento, l'ultima parola sull'attacco Lange.

13.	d4—d3+
14.	Ce4×c5	De5×c5+
15.	Ac1—e3	Dc5—b5
16.	Cg5×e6	f7×e6
17.	f6×g7	Th8—g8
18.	c2×d3

Questa presa non soddisfa ma oramai la partita del Bianco può considerarsi perduta, dato che il pedone g7 cade e la sua caduta suggella il risultato della lotta. In questa variante il Bianco o riesce a sostenere il pedone g7 portando all'attacco la sua Donna, oppure l'attacco è respinto ed allora... vince il Nero!

18.	Td8×d3
19.	Dd1—e2	Tg8×g7
20.	Ae3—f2	Dd5—f5!
21.	De2×e6+	Df5×e6
22.	Te1×e6	Tg7×g4+
23.	Af2—g3	Td3—d2
24.	Te6—e8+	Rc8—d7
25.	Te8—h8	Tg4—g7
26.	Rg1—h1	Cc6—d4

Minaccia 27...Cf3; seguito da T:g3! e matto in h2.

27.	Ag3—e1	Td2—e2!
28.	Ta1—d1	Rd7—c6
29.	Th8—f8	Tg7—g6!
30.	a2—a4	Cd4—f3
31.	Ae1—g3	Tg6×g3
32.	Tf8—f6+	Rc6—c5
33.	Abbandona	

N. 449 - EST INDIANA

Giocata nel gennaio 1949 a Nuova York nella sfida Fine-Najdorf (1ª della sfida).

R. Fine		M. Najdorf	
1.	d4	Cf6	22. b:a3
2.	c4	g6	23. Cb6
3.	Cf3	d5	24. a4
4.	Af4	Ag7	25. C:a4
5.	e3	0-0	26. Cb6
6.	Db3	c6	27. a4
7.	Cc3	b6	28. A:a6
8.	Tc1	Ab7	29. T:c6
9.	c:d5!	c:d5	30. T:c6
10.	Ae2	Cc6	31. a5
11.	0-0	Tc8	32. C:d5
12.	h3	h6	33. Rh2
13.	Da4	a6	34. Tb6!
14.	Ce5	C:c5	35. Cb4
15.	A:e5	Cd7	36. a6
16.	A:g7?	R:g7	37. Tc6
17.	Tc2	e6	38. Tc7+
18.	Db4	Cb8!	39. a7
19.	Tfc1	Cc6	40. Cc6
20.	Da3	De7?	
21.	Ca4!	D:a3	il Nero abbandona.

N. 450 - INDIANA NIMZOWITCH

Giocata nel gennaio 1949 a Nuova York nella sfida Fine-Najdorf (4ª della sfida).

M. Najdorf		R. Fine	
1.	d4	Cf6	23. a5
2.	c4	e6	24. T:a5
3.	Cc3	Ab4	25. b4
4.	e3	b6	26. Tca1
5.	Cge2	Ab7	27. b5
6.	a3	Ae7	28. T:b5
7.	d5	0-0	29. Tc1
8.	Cg3	d6	30. Tcb1
9.	Ae2	c6	31. T5b4
10.	e4	Ca6	32. Ab6
11.	0-0	Cc7	33. Ad4
12.	Te1	Dd7	34. Ta1
13.	Af3	c:d5	35. h3
14.	e:d5	e:d5	36. Ch5
15.	c:d5	Tfe8	37. Cf4
16.	Ag5	h6	38. h4
17.	Ae3	Af8	39. Ce6
18.	Dd4	Cb5	40. A:c5
19.	C:b5	D:b5	41. d6
20.	a4	Dc5	42. D:d6
21.	Dd2	Dc7	
22.	Tec1	Dd8	il Nero abbandona

Abbonatevi!